

Odontotecnici e nuove tecnologie: un connubio che funziona

Il 1° giugno è stata la giornata europea degli odontotecnici. Una data scelta per celebrare e far conoscere la tipicità e la professionalità di questo mestiere che spesso passa inosservato. In tutta Italia gli odontotecnici si sono mobilitati realizzando decine di eventi.

A Udine la categoria ha voluto riunirsi organizzando un appuntamento ospitato all'interno del FaberLab, lo spazio che Confartigianato-Imprese Udine ha dedicato, in collaborazione con il Comune, alla divulgazione ed alla formazione sulle nuove tecnologie.

La tecnologia digitale, le innovazioni nei materiali utilizzati hanno infatti profondamente trasformato l'attività e i prodotti degli odontotecnici nonostante il settore sia ancora disciplinato da un Regio Decreto del 1928.

Sono quindi le abilità manuali e la competenza sull'anatomia della masticazione che, unite a

specifiche conoscenze sui materiali avanzati e sulle tecniche di progettazione digitale, rappresentano il futuro di questa professione. Una professione che sempre più si deve confrontare con temi delicati come la tutela della privacy dei pazienti e la digitalizzazione dei processi produttivi.

All'incontro, moderato dal capo categoria provinciale e regionale Rienzi Rosso, hanno partecipato oltre 30 professionisti del settore giunti da tutta la regione per ascoltare gli interventi di Andrea Stabile, referente nazionale per Confartigianato del gruppo di lavoro sulla privacy, Martina Felici, titolare di MarMax (una delle prime aziende in Italia ad occuparsi di stampa 3d), e Carlo Campana, architetto e titolare della 3D Printer Surgery.

Andrea Stabile ha presentato il lungo ed approfondito lavoro che Confartigianato ha fatto, dialogando con il Garante per la

Incontro al FaberLab di Udine nell'ambito della giornata Europea dell'Odontotecnico

Privacy, per dar vita a semplici strumenti e linee guida che possano aiutare le imprese artigiane di tutti i settori e gestire in autonomia i dati personali e sensibili di cui vengono in possesso.

Un lavoro che è stato apprezzato dal Garante per la qualità e completezza e che permette all'Associazione di affiancare efficacemente le imprese in questo ambito.

Molte le domande e le richieste di chiarimento che sono venute dal pubblico vista la specifica tipologia di dati che gli odontotecnici devono gestire quotidianamente.

Ne è nato un dialogo approfondito che aiuterà il gruppo di lavoro a mettere ancor meglio a fuoco i problemi specifici di questo settore.

Martina Felici ha ripercorso, attraverso la sua esperienza imprenditoriale, l'evoluzione della stampa 3d a partire dalle prime ingombranti e pionieristiche macchine per la sterolitografia, fino alle più moderne stampanti da banco o alle stampanti DLP.

Particolarmente interessanti i case study che Carlo Campana ha raccolto nella sua lunga collaborazione con odontotecnici, odontoiatri e chirurghi maxillo facciali. Una carrellata di modelli 3d applicati a casi reali che raccontano l'evoluzione di una professione, quella dell'odontotecnico, che sempre più si caratterizza per l'elevata professionalità e per l'utilizzo di software e attrezzature di fresatura e stampa 3d via via più complessi e raffinati.

